

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 805 del 26/05/2025

Seduta Num. 24

Questo lunedì 26 **del mese di** Maggio
dell' anno 2025 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - modalità mista
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Frisoni Roberta	Assessore
5) Mammi Alessio	Assessore
6) Mazzoni Elena	Assessore
7) Paglia Giovanni	Assessore
8) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2025/700 del 29/04/2025

Struttura proponente: SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Assessorato proponente: ASSESSORE A AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA,
RAPPORTI CON LA UE

Oggetto: L.R. N. 4/2024, ART. 3. APPROVAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO PER LA
CONCESSIONE DI AIUTI DE MINIMIS PER SUPERFICI COLTIVATE A
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO NELL'ANNUALITA' 2025, AI SENSI DEL
REG. (UE) N.1408/2013 E SS. MM. II..

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Luca Rizzi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. n. 4 del 28 maggio 2024 "*Interventi urgenti a favore di settori specifici del comparto agricolo e agroalimentare e dell'acquacoltura*" ed in particolare l'art. 3 "*Misure di intervento per il sostegno alla coltivazione della barbabietola da zucchero*", con il quale, al comma 1, si stabilisce che, al fine di sostenere il mantenimento della produzione bieticola sul territorio regionale, la Regione è autorizzata, per le campagne 2024, 2025 e 2026, a concedere aiuti per superfici coltivate a barbabietola da zucchero, a fronte dell'adozione di tecniche di avvicendamento colturale per un importo massimo di 1.000.000,00 euro per l'esercizio finanziario 2024 e di 1.500.000,00 euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2025 e 2026;

Preso atto che la sopra citata L.R. n. 4/2024 prevede:

- al comma 2 dell'art. 3, che i criteri di ammissibilità, le modalità di concessione ed erogazione degli aiuti ed il relativo ammontare sono definiti con deliberazione della Giunta regionale, in conformità e secondo i limiti posti dalla normativa europea contenente la disciplina per gli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;
- al comma 3 dell'art. 3, che la tipologia degli impegni cui le imprese agricole devono assoggettarsi e le relative procedure di controllo nonché ogni altro adempimento connesso all'attivazione dell'intervento di cui al presente articolo sono fissati nella deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 2;
- al comma 4 dell'art. 3, che all'erogazione degli aiuti spettanti ai beneficiari provvede AGREA, previa approvazione di apposita convenzione ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della L.R. n. 21/2001;

Visto altresì il Reg. (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo e successive modifiche e integrazioni;

Considerato che il Reg. (UE) n. 1408/2013, come modificato da ultimo dal Reg. (UE) n. 3118/2024 della Commissione del 10 dicembre 2024, prevede in particolare:

- l'applicazione del regime alle sole imprese operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli;

- che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro ad un'impresa unica non può superare Euro 50.000,00 nell'arco di tre anni;
- che gli aiuti "de minimis" siano considerati concessi nel momento in cui all'impresa sia accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti "de minimis" all'impresa;

Visti:

- il Decreto 31 maggio 2017 n. 115, avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234" e successive modifiche e integrazioni;
- le "Linee guida sull'utilizzo del Registro aiuti di Stato SIAN" redatte dal Ministero delle politiche agricole alimentare e forestali e pubblicate il 2 ottobre 2018 sul sito web del Ministero delle politiche agricole alimentare e forestali e della Rete Rurale Nazionale;

Richiamati inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sui Piani strategici della PAC e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto MIPAF 1° marzo 2021, prot. n. 99707, recante "Attuazione delle misure, nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale SIAN, recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120";
- il Decreto MASAF 23 dicembre 2022, prot. n. 660087, recante disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti;
- il Decreto MASAF 27 settembre 2023, recante disposizioni integrative per taluni interventi di sostegno accoppiato al reddito del Piano strategico PAC 2023-2027 e precisazioni in merito alla densità di bestiame al

pascolo adeguata alla conservazione del prato permanente e alla coltivazione della canapa e successive modifiche;

- Decreto Direttoriale MASAF 22 maggio 2024, prot. 229362 recante "Modifica del Decreto ministeriale 27 settembre 2023 per quanto concerne i quantitativi minimi per ettaro di sementi certificate per taluni interventi di sostegno accoppiato al reddito del Piano strategico PAC 2023-2027";

Considerato:

- che con l'intervento regionale di che trattasi si intende favorire, per l'anno 2025, la coltivazione della barbabietola da zucchero, praticata nell'ambito di rotazioni colturali, mediante un aiuto ad ettaro investito a barbabietola da zucchero, concesso sotto forma di aiuti de minimis, in applicazione di quanto stabilito dal citato Regolamento (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche e integrazioni, nel rispetto dei limiti massimi e delle procedure in essi riportati;
- che il regime di aiuto qui in esame si configura quale aiuto complementare rispetto all'aiuto su superficie connesso all'applicazione dell'art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/2115, attuato dall'art. 29 del DM 660087 del 23 dicembre 2022, ed interessa i medesimi beneficiari;

Richiamati inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 15/2021 ed in particolare l'art. 5 che prevede:

- al comma 2, che ai procedimenti di concessione ed erogazione di provvidenze si applicano le normative nazionali in materia di regolarità contributiva e disciplina antimafia;
- al comma 3, che i contributi e le provvidenze in materia di agricoltura non possono essere concessi qualora risulti il mancato rispetto, da parte dei richiedenti, delle condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente;

Richiamati, altresì:

- il Decreto Legislativo 21 maggio 2018 n. 74, ed in particolare l'art. 5 comma 1 che prevede che gli organismi pagatori riconosciuti alla data di entrata in vigore del decreto stesso continuano ad operare, fermo restando il mantenimento dei criteri per il riconoscimento;
- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21, che ha istituito l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna;

Atteso che l'art. 2, comma 4, della citata L.R. n. 21/2001 prevede che possa essere affidata ad AGREA, tramite convenzione, la funzione di esecuzione dei pagamenti e relativa specifica contabilizzazione per ogni altro aiuto destinato all'agricoltura e allo sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna;

Rilevato che il comma 4 dell'art. 3 della Legge Regionale n. 4/2024 stabilisce espressamente che all'erogazione degli aiuti spettanti ai beneficiari provvede l'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna (AGREA), previa approvazione di apposita convenzione ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R. 23 luglio 2001 n. 21;

Considerato:

- che, in attuazione degli artt. 16 della L.R. n. 12/2020, 17 della L.R.n.20/2021, 16 della L.R. n. 24/2022 e della deliberazione della Giunta regionale n. 921/2023, riguardanti interventi contributivi per le annualità 2023, 2024 e 2025 analoghi a quello qui disciplinato, era stata sottoscritta apposita convenzione tra la Regione e AGREA (Rep. RPI 11.09.2023.0000559.U) avente durata fino

al completamento delle attività riferite all'annualità 2025;

- che il Direttore di AGREA, con nota assunta al protocollo con n. 18.06.2024.0663526.E, aveva confermato che l'intervento contributivo previsto dall'art. 3 della L.R. n. 4/2024 rientra nell'ambito delle attività oggetto della convenzione medesima e pertanto non vi è la necessità di riproporre un rapporto convenzionale;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 31 marzo 2025, n. 2 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2025";
- la L.R. 31 marzo 2025, n. 3 "Disposizioni per la Formazione del Bilancio di previsione 2025-2027 (Legge di Stabilità Regionale 2025);
- la L.R. 31 marzo 2025, n. 4 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";
- la propria deliberazione n. 470/2025 recante "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

Atteso che l'intervento contributivo previsto per il 2025 trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento di euro 1.500.000,00 sul capitolo U18327 "Trasferimento all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna per il pagamento degli aiuti *de minimis* concessi dalla regione alle imprese agricole per il sostegno alla coltivazione della barbabietola da zucchero (art. 3, L.R. 30 maggio 2024, n.4)" del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 470/2025;

Considerato che le attività istruttorie per la concessione degli aiuti *de minimis* di che trattasi dovranno concludersi entro il 27 febbraio 2026 e che pertanto, secondo

quanto previsto dalle norme in materia di contabilità e bilancio delle Regioni di cui al citato D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, i relativi oneri finanziari devono essere interamente imputati sull'esercizio finanziario 2025;

Ritenuto, pertanto, di provvedere con il presente atto:

- ad attivare l'intervento contributivo previsto dall'art. 3 della L.R. n. 4/2024 teso alla concessione di aiuti *de minimis* per superfici coltivate a barbabietola da zucchero nell'anno 2025 a fronte dell'adozione di tecniche di avvicendamento colturale;
- a destinare all'aiuto di cui trattasi la somma complessiva di Euro 1.500.000,00 che trova copertura nell'ambito dello stanziamento recato dal capitolo U18327 "Trasferimento all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna per il pagamento degli aiuti *de minimis* concessi dalla regione alle imprese agricole per il sostegno alla coltivazione della barbabietola da zucchero (art. 3, L.R. 30 maggio 2024, n.4)" del bilancio di previsione 2025-2027, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 470/2025;
- ad affidare, in attuazione del comma 4 dell'art. 3 della L.R. n. 4/2024, la funzione di esecuzione dei pagamenti ad AGREA, rinviando, per quanto riguarda la disciplina dei rapporti tra la Regione ed AGREA, alla convenzione, repertoriata al numero RPI 11.09.2023.0000559.U, in corso di validità ed efficace per l'intera durata dell'intervento disciplinato dal presente atto;
- ad approvare il Programma Operativo per il sostegno alla coltivazione della barbabietola da zucchero per il 2025 mediante concessione di un aiuto *de minimis*, nella formulazione riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - che funge anche da Avviso pubblico per la presentazione delle domande - e l'elenco delle varietà di barbabietola da zucchero di cui all'Allegato B, anch'esso parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di rinviare l'approvazione del Programma Operativo per l'intervento contributivo per il sostegno della coltivazione della barbabietola da zucchero per l'anno 2026 a successiva deliberazione;
- a demandare al Responsabile dell'Area Settore Vegetale

del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, che vi provvederà con propri atti, la fissazione di eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso pubblico oggetto di approvazione del presente atto, nonché eventuali proroghe dei termini di presentazione delle domande ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali ed eventuali aggiornamenti dell'elenco delle varietà di barbabietola da zucchero di cui all'Allegato B;

Ritenuto, inoltre, di stabilire che il Responsabile dell'Area Settore Vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca provveda con propri atti:

- a comunicare, entro il 31 ottobre 2025, l'elenco contenente le risultanze della prima fase di verifiche istruttorie relativo alle domande pervenute, al Settore Affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi che provvederà all'assunzione degli impegni di spesa in favore di AGREA, a carico del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025 e alla liquidazione delle relative somme;
- ad adottare gli atti di concessione degli aiuti *de minimis* spettanti ai beneficiari sulla base dell'elenco delle domande ammissibili entro il 27 febbraio 2026;

Richiamato il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" ed in particolare l'art. 83, comma 3-bis, che stabilisce che la documentazione antimafia è sempre prevista, tra le altre ipotesi, su tutti i terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti, che usufruiscono di fondi europei per un importo superiore a 25.000,00 euro o di fondi statali per un importo superiore a 5.000,00 euro;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024, "Piano Integrato delle attività e

dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" e n. 110 del 27 gennaio 2025 recante "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024-2026 in regime di esercizio provvisorio";

- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Viste, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
 - n. 2319 del 22 dicembre 2023, recante "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
 - n. 2376 del 23 dicembre 2024, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";
 - n. 608 del 22 aprile 2025, recante "Proroga incarichi di Direzione Generale e di Agenzia in attesa della conclusione del processo di costituzione dell'elenco dei candidati idonei per ricoprire incarichi e riorganizzazione";

Viste altresì le circolari del capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura ed Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con l'UE, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di attivare per l'anno 2025 l'intervento contributivo previsto dall'art. 3 della L.R. n. 4/2024, teso alla concessione di aiuti *de minimis* per superfici coltivate a barbabietola da zucchero nel 2025 a fronte dell'adozione di tecniche di avvicendamento colturale;
- 2) di affidare, in applicazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 4 della L.R. n. 4/2024, all'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, la funzione di esecuzione dei pagamenti rinviando, per quanto riguarda la disciplina dei rapporti tra la Regione ed AGREA, alla convenzione repertoriata al numero RPI 11.09.2023.0000559.U, in corso di validità ed efficace per l'intera durata dell'intervento disciplinato dal presente atto;
- 3) di destinare all'intervento contributivo previsto per l'annualità 2025 la somma complessiva di euro 1.500.000,00, che trova copertura nell'ambito dello stanziamento recato dal capitolo U18327 "Trasferimento all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna per il pagamento degli aiuti *de minimis* concessi dalla regione alle imprese agricole per il sostegno alla coltivazione della barbabietola da zucchero (art. 3, L.R. 30 maggio 2024, n.4)" del bilancio di previsione 2025-2027, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 470/2025;
- 4) di approvare inoltre il Programma Operativo per il sostegno alla coltivazione della barbabietola da zucchero nell'anno 2025 mediante concessione di un aiuto *de minimis*, nella formulazione riportata nell' Allegato A e l'elenco delle varietà di barbabietola da zucchero di cui all'Allegato B, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- 5) che il suddetto Programma Operativo costituisce al

contempo avviso pubblico per la presentazione delle istanze di aiuto, annualità 2025;

- 6) che il Responsabile dell'Area Settore Vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provveda con propri atti:
 - a comunicare, entro il 31 ottobre 2025, l'elenco contenente le risultanze della prima fase di verifiche istruttorie relative alle domande pervenute, al Settore Affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi che provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa in favore di AGREA a carico del bilancio finanziario gestionale 2025 - 2027, anno di previsione 2025, nonché alla liquidazione delle relative risorse secondo le modalità previste dalla convenzione in essere di cui al punto 2);
 - ad adottare gli atti necessari degli aiuti de minimis spettanti ai beneficiari sulla base dell'elenco delle domande ammissibili entro il 27 febbraio 2026;
 - a stabilire eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso pubblico oggetto di approvazione del presente atto, nonché eventuali proroghe dei termini di presentazione delle domande ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali;
 - a definire eventuali aggiornamenti dell'elenco delle varietà di barbabietola da zucchero di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 7) di rinviare l'approvazione del Programma Operativo riferito all'intervento contributivo per il sostegno della coltivazione della barbabietola da zucchero per l'anno 2026 a successiva deliberazione;
- 8) di stabilire che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;
- 9) di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, il Programma Operativo e l'elenco delle varietà di barbabietola da zucchero di cui agli Allegati A) e B) approvati con la presente deliberazione.

- - -

Reg. (UE) n. 1408/2013 e ss. mm. ii. e L.R. 28 maggio 2024, n. 4, art. 3. Misure di intervento per sostenere la coltivazione della barbabietola da zucchero sul territorio regionale a fronte dell'adozione di tecniche di avvicendamento colturale - annualità 2025 - mediante concessione di un aiuto *de minimis* - Programma Operativo

1. Obiettivi

La possibilità di praticare adeguate rotazioni colturali è particolarmente importante per il mantenimento della produttività e della fertilità dei suoli.

Tale pratica agronomica permette anche di prevenire l'insorgere di problematiche fitosanitarie e, in taluni casi, anche di evitare conseguenze negative per la salubrità degli alimenti.

La barbabietola da zucchero è una coltura indispensabile al mantenimento di corretti avvicendamenti colturali nei comprensori produttivi dell'Emilia-Romagna.

Le colture estensive che possono entrare in rotazione con i cereali, alternative alla barbabietola sono molto limitate, pertanto, incentivare le superfici coltivate a barbabietola da zucchero risulta funzionale per sostenere l'adozione di rotazioni nei terreni a seminativo della Regione.

L'aiuto è stato proposto con continuità a partire dal 2020 in quanto le superfici per diversi fattori, tra i quali quelli economici hanno subito una riduzione significativa. Negli ultimi cinque anni il sostegno ha contribuito a contenere la riduzione delle superfici coltivate che si sono assestate nel 2024 a 16.110 ettari segnando un + 5% rispetto al 2020.

Con il presente Programma Operativo la Regione si propone di favorire la coltivazione della barbabietola da zucchero destinata all'industria saccarifera, praticata con l'utilizzo di semente certificata, confettata e di varietà idonee all'impiego nella medesima industria, per meglio supportare e sostenere la redditività della coltura.

Per raggiungere tali obiettivi il presente Programma Operativo destina un aiuto ad ettaro investito a barbabietola da zucchero a destinazione saccarifera, concesso sotto forma di aiuti *de minimis*, secondo quanto fissato dal Reg. (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche e integrazioni, e in applicazione del D.M. 660087/2022 e del D.M. 27 settembre

2023 e successive modifiche e integrazioni. L'aiuto in oggetto è erogato esclusivamente in favore degli agricoltori che inseriscono la barbabietola da zucchero negli ordinamenti colturali e utilizzano sementi certificate, confettate e di varietà caratterizzate per l'areale, per le condizioni di coltivazione nelle quali vengono impiegate e per l'idoneità alla trasformazione in zucchero, assicurando così l'estrinsecazione dei vantaggi agronomici e ambientali che la barbabietola da zucchero stessa apporta negli avvicendamenti colturali nei quali è inserita.

La "caratterizzazione per l'areale e le condizioni di coltivazione" è un requisito che tiene conto di una serie di parametri - quali: produttività, zone geografiche e climatiche di coltivazione, resistenza a fitopatie - idonei a fornire agli agricoltori le informazioni fondamentali sulla scelta che devono operare e sulle conseguenti azioni da seguire per l'ottimizzazione dei risultati.

2. Dotazione finanziaria

L'importo assegnato al finanziamento del presente Programma Operativo è quantificato in Euro 1.500.000,00.

3. Entità e limiti dell'aiuto regionale

L'entità dell'aiuto regionale è stabilita come segue:

- a) l'importo massimo dell'aiuto per ettaro di superficie coltivata a barbabietola da zucchero è definito in Euro 200,00;
- b) l'importo effettivo dell'aiuto per ettaro sarà quantificato in base al rapporto tra la somma destinata all'intervento ed il numero totale degli ettari ammissibili risultante dall'istruttoria effettuata sulle domande di aiuto, incluse le verifiche di cui al successivo punto c);
- c) l'importo dell'aiuto per ciascun beneficiario sarà determinato tenuto conto del limite massimo di Euro 50.000,00 per "impresa unica" nell'arco di tre anni, comprensivo di eventuali altri aiuti de minimis concessi secondo quanto fissato dal Reg. (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche e integrazioni.

Gli aiuti sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere tali aiuti "de minimis", indipendentemente dalla data di erogazione degli stessi.

4. Superficie ammissibile e condizioni di coltivazione

La superficie ammissibile all'aiuto è quella coltivata nel territorio della Regione Emilia-Romagna nell'anno 2025 a barbabietola destinata alla produzione di zucchero, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) utilizzo di varietà certificate, tra quelle indicate nell'elenco di cui all'Allegato B, con attitudine alla trasformazione zuccherina, caratterizzate per l'area e le condizioni di coltivazione nelle quali vengono impiegate;
- b) impiego di un quantitativo minimo di seme, come previsto dal Decreto Direttoriale MASAF 22 maggio 2024, prot. 229362 recante "Modifica del Decreto ministeriale 27 settembre 2023 per quanto concerne i quantitativi minimi per ettaro di sementi certificate per taluni interventi di sostegno accoppiato al reddito del Piano strategico PAC 2023-2027".

5. Imprese beneficiarie

Possono accedere agli aiuti le imprese agricole che rispettano i requisiti e soddisfano le condizioni di ammissibilità di seguito specificati:

- a) aver presentato la Domanda Unica di Pagamento nell'anno 2025 ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 (di seguito Domanda Unica), comprensiva del quadro relativo all'aiuto accoppiato al reddito ai sensi dell'art. 29 del D.M. 660087 del 23 dicembre 2022, all'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna o altro Organismo pagatore, per superfici bieticole situate nel territorio regionale;
- b) essere in possesso del fascicolo aziendale di cui all'art. 3 del D.M. MIPAAF n. 162 del 12/01/2015, debitamente aggiornato e validato, come previsto dal Decreto MIPAF 1° marzo 2021, prot. n. 99707;
- c) non avere procedure fallimentari o assimilabili, in corso;
- d) rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente ed essere in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assicurativi in ambito agricolo previsti dalla legge;
- e) coltivare la barbabietola da zucchero secondo le condizioni di cui al precedente punto 4.

Ai fini della presentazione della domanda di aiuto, il richiedente deve inoltre compilare obbligatoriamente la sezione "Dimensione azienda" del fascicolo aziendale. Qualora in base agli ettari coltivati a barbabietola da zucchero l'importo dell'aiuto richiesto sia superiore ad euro 5.000,00 è richiesta anche la compilazione dell'apposita Sezione "D.Lgs 159/2011", se non già compilata e validata in data non anteriore a 6 mesi.

Nell'ipotesi in cui, successivamente alla presentazione della domanda di aiuto, vi sia stato un mutamento nella conduzione dei terreni indicati in Anagrafe delle aziende agricole regionale per successione *mortis causa* o trasformazione societaria, il successore/subentrante potrà comunque presentare domanda dimostrando tale condizione.

6. Modalità di presentazione delle domande

Le imprese agricole in possesso delle condizioni e dei requisiti indicati ai precedenti punti 4. e 5. che intendono accedere agli aiuti disciplinati dal presente Programma Operativo presentano apposita domanda alla Regione Emilia-Romagna, Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, Area Settore vegetale esclusivamente attraverso il sistema informativo SIAG, utilizzando l'apposito modulo presente in tale sistema, per il tramite dei CAA o come utente internet esclusivamente con firma digitale.

Qualora si utilizzi la modalità di presentazione della domanda tramite CAA, dovrà essere depositata presso il CAA fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità.

Sono escluse domande cartacee.

Le domande potranno essere presentate a decorrere dal **3 giugno 2025 e fino alle ore 13,00 del 25 luglio 2025**, fatte salve eventuali proroghe da stabilirsi con atto del Responsabile dell'Area competente.

I documenti fiscali (fatture di acquisto o DDT di trasporto) attestanti l'acquisizione del seme (omaggi inclusi), riportanti la/le varietà e la quantità ed eventuali resi di seme non utilizzato, ai sensi della circolare AGEA prot. n. 21371 del 14/03/2024 e ss. mm. ii., sono allegati alla Domanda Unica contenente la richiesta di premio accoppiato barbabietola da zucchero di cui all'art. 29 del D.M. 660087/2022.

Per i soggetti con fascicolo aziendale non di competenza della Regione Emilia-Romagna alla domanda devono essere

allegati i seguenti documenti, caricati obbligatoriamente nel SIAG:

- a) fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
- b) copia della Domanda Unica di pagamento riferita all'annualità 2025;
- c) documenti fiscali (fatture di acquisto o DDT di trasporto) attestanti l'acquisizione del seme (omaggi inclusi).

La superficie coltivata a barbabietola da zucchero indicata in domanda deve essere coerente con quella riportata nella Domanda Unica di Pagamento, che deve contenere la richiesta di aiuto nel quadro di cui all'art.29 del D.M. 660087 del 23/12/2022.

Non è consentito l'impiego di sementi rimanenti da semine di annualità precedenti.

7. Istruttoria e concessione degli aiuti

L'Area dirigenziale competente acquisite le domande di aiuto procede, attraverso il sistema informatico, a verificare:

- la presenza, nella Domanda Unica di Pagamento 2025, del quadro relativo all'aiuto accoppiato al reddito ai sensi dell'art. 29 del D.M. 660087 del 23 dicembre 2022;
- che la posizione del richiedente nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole sia aggiornata e validata, come riportato al precedente punto 5., lettera b);
- la coerenza della superficie dichiarata in domanda rispetto a quella riscontrata tramite il sistema di gestione e controllo (SIGC) di AGREA, con particolare riferimento alla superficie derivante dal GIS;
- il rispetto degli impegni agro-ambientali assunti (varietà e quantità di seme), come individuati nel presente Programma operativo; la superficie ammessa a pagamento sarà data dalla superficie minore tra quella richiesta in domanda e verificata tramite il SIGC e quella che risulta ammissibile in base al quantitativo di seme certificato utilizzato.

Terminata la prima fase di verifiche istruttorie - comprendente le verifiche di cui al punto 5., lettere a) e b) - l'Area competente procede a formare l'elenco delle domande pervenute, comprensivo della denominazione dell'impresa

richiedente e del Codice Unico dell'Azienda Agricola (CUAA), delle risultanze delle verifiche effettuate, e a trasmetterlo al Settore Affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca per gli adempimenti contabili al fine del trasferimento delle risorse ad AGREA.

L'Area competente procede inoltre a:

- verificare la regolarità della posizione previdenziale in ambito agricolo e il rispetto di quanto previsto all'art. 5, comma 3, della L.R. n. 15/2021; la non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità della domanda. Nel caso di impresa costituita in forma di società di persone la verifica del DURC deve essere effettuata anche sulle posizioni individuali dei singoli soci;
- estrarre dal predetto elenco un campione di domande pari ad almeno il 5% da sottoporre ai controlli in ordine:
 - al rispetto degli impegni agro-ambientali assunti dal richiedente in merito al quantitativo di seme e alla scelta varietale, attraverso i documenti fiscali allegati alla domanda Unica annualità 2025, presente su SIAG, attestanti l'acquisizione del seme delle varietà individuate e del quantitativo utilizzato, così come previsto al punto 4. del presente programma. Non è consentito l'impiego di sementi rimanenti da semine di annualità precedenti. Nel caso in cui i documenti fiscali attestanti l'acquisizione del seme non siano stati allegati alla Domanda Unica dovranno essere prodotti dal richiedente l'aiuto entro e non oltre 15 giorni dalla notifica della richiesta, effettuata tramite PEC dal responsabile del procedimento, pena l'inammissibilità della domanda di aiuto;
 - all'assenza in capo ai richiedenti di procedure fallimentari tramite accesso alla Banca dati del Registro delle Imprese;
- verificare che nel fascicolo anagrafico regionale dell'azienda sia stata inserita la dichiarazione inerente la dimensione dell'impresa, sezione "Dimensione azienda" nonché la validità temporale della stessa;
- stabilire l'importo effettivo di aiuto de minimis per ettaro coltivato a barbabietola da zucchero e l'ammontare dell'aiuto de minimis spettante a ciascun richiedente;

- verificare per ciascun richiedente, attraverso le informazioni presenti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato", che il potenziale aiuto richiesto e spettante in base alla superficie ammissibile ad aiuto trovi capienza nel rispetto del limite previsto dai Regolamenti unionali e, se del caso, rideterminare l'aiuto concedibile entro il predetto limite.

Entro il 27 febbraio 2026, il Responsabile dell'Area Settore vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provvede all'adozione degli atti di concessione degli aiuti de minimis spettanti ai beneficiari in relazione agli esiti dell'istruttoria compiuta, e al contempo di eventuali esclusioni dall'aiuto, previo esperimento del contraddittorio con l'interessato, ai sensi della normativa vigente sul procedimento amministrativo.

8. Liquidazione degli aiuti concessi

L'Area competente provvede, con appositi atti, alla liquidazione del contributo concesso ai beneficiari.

La liquidazione di aiuti di importo superiore ad Euro 5.000,00 è disposta previa acquisizione d'ufficio, attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia, della comunicazione antimafia di cui all'art. 84 del Codice delle Leggi antimafia. A tal fine il beneficiario dovrà disporre, all'interno del fascicolo anagrafico, nell'apposita Sezione "D.Lgs 159/2011", di dichiarazioni complete ed in corso di validità, secondo quanto previsto dalla circolare del Responsabile del Servizio Competitività delle aziende agricole ed agroalimentari prot. PG.2018.0557557 del 31 agosto 2018.

I provvedimenti di liquidazione sono trasmessi ad AGREA per la successiva fase di pagamento. AGREA provvederà inoltre, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 6/11/2021 n. 152 convertito con Legge n. 133/2021, ad effettuare la compensazione degli aiuti liquidati, ad eccezione di quelli derivanti da diritti posti precedentemente in pegno ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, già scaduti alla data del pagamento degli aiuti medesimi, compresi gli interessi di legge a qualsiasi titolo maturati e le somme dovute a titolo di sanzione.

L'Area competente provvede ad effettuare se necessario le attività di recupero degli aiuti erogati indebitamente.

9. Ufficio competente e responsabile del procedimento

L'ufficio competente è l'Area Settore vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, Viale della Fiera 8, 40127 Bologna (BO). Indirizzo PEC:

agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Luca Rizzi, Titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione "Grandi colture e sistemi di autocontrollo".

10. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni si fa rinvio alla normativa vigente.

Allegato B

Varietà di sementi di barbabietola da zucchero

NOME VARIETA'	COD. VARIETA'
ROCCA	009
LEVANTE	010
SERENADA KWS	026
VINCENT	029
ARIETE	037
VENERE	042
NINFEA	044
ZANZIBAR	045
DIAMENTA	047
GRINTA	049
MARINELLA KWS	059
BISON	068
HERACLES	078
KARTA	083
ADLER	088
ALGAR	089
BERING	091
BRAHMS	093
GLADIATOR	099
PITBULL	103
COMANCHE START'UP	105
ANTEK	109
PRESLEY	113
COMANCHE	116
FENEC	117
BTS 555	118
OCTOPUS	121
PORTAL	122
BIFORT	123
VERDI	125
BTS 8840	126
BALEAR	127
BALI	128
COOPER	131
GREGORIA KWS	132

NOME VARIETA'	COD. VARIETA'
MELINDIA KWS	134
TESLA	136
TONGA	137
ELISKA KWS	139
BTS 2730	141
BTS 5950 N	142
BTS 9975	143
ESSENZIA KWS	144
MERADONNA KWS	145
PREZIOSA KWS	146
RENATA KWS	147
VALZER	148
SMART BELAMIA KWS	149
SMART BRIGA KWS	150
SMART RENJA KWS	151
INDRI	152
FIAMMETTA KWS	153
BAMBOU	155
BTS 6990	156
BTS SMART 9285 N	157
GIACOMINA KWS	159
KAPLAN	160
RAISON	161
SMART DJERBA KWS	162
SMART GLADIATA KWS	163
SMART IMOLA KWS	164
YUCATAN	166
FERRET	167
SANDPIPER SMART	168
ARABESQUA KWS	169
ARUM	170
BARBATE	171
BENVENUTA KWS	172
BTS 1740	173
BTS 1820 N	174
BTS SMART 9145 N	175
BTS SMART 9635	176
BTS SMART 9775 N	177
CITRUS	178
HELSINKI	179
KIPUNJI SMART	180
OTTAVIA KWS	181

NOME VARIETA'	COD. VARIETA'
RHINOCEROS	182
SATIE	183
SMART ALAMEA KWS	184
SMART SEPHORA KWS	185
SPIDER	186
BTS 3740	187
BTS SMART 4825	188
CAMELEON	189
CAROLL	190
FITIS	191
MARSUPIAL SMART	192
HILLESOG MONATUNNO	193
MORINGA	194
ORAZIA KWS	196
SMART PERLA KWS	197
SPINNER SMART	198
VIOLA KWS	199
WAWILOW	200
BTS 2095 N	201
SPARROW SMART	202
BTS 1715	203
LITCHI	204
MANATEE SMART	205
SMART EVITA KWS	206
VLAD	207
BOTTICELLI	208
AMERIVA KWS	209
SMART MATERIA KWS	210
BTS SMART 2815 N	211
SMART ROSSADA KWS	212
BTS 6975 N	213
AVALON	214
ADORATA KWS	215
AUGUST	216
CORVUS SMART	217
CONCORDE	218
SMART IMELDA KWS	219
VANILLA (HI1459)	220
CATAPULT (MH4052)	221
BTS 8835	222
SMART BIONDA KWS	223
SMART HERMA KWS	224

NOME VARIETA'	COD. VARIETA'
SMART HYDRA KWS	225
BTS 7945 N	226
MALVINA KWS	227
SILVANA KWS	228
CORRADINA KWS	229
FD JAVA SMART	230
BTS SMART 2040 N	231
CALAO SMART	232
CHIARELLA KWS	233
BTS SMART 3830 N	234
PATRIZIA KWS	235
NEVIS	236
PRIMOT SMART	237

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Nicola Benatti, Responsabile di AREA SETTORE VEGETALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/700

IN FEDE

Nicola Benatti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/700

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 805 del 26/05/2025

Seduta Num. 24

OMISSIS

Il Segretario

Colla Vincenzo

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi